



Ministero dell'istruzione e del merito

*Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche
Ex Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie –Ufficio VII*

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO l'art. 1, comma 601 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) con il quale sono stati istituiti i fondi per i finanziamenti diretti alle istituzioni scolastiche statali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e successive modificazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*" e, in particolare, lo stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023 recante la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026*";

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 "*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*", ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 166 con il recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione*"

VISTO il Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*" secondo il quale il Ministero dell'istruzione ha assunto la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2023, n. 208 con il recante "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito*";

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 36 del 29 febbraio 2024, con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione centrale le risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2024, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito;

CONSIDERATO che l'Accordo Conferenza Stato - Città ed Autonomie locali del 20 marzo 2008 relativo al rispetto delle disposizioni sulla raccolta differenziata ai fini della ripartizione tra i Comuni del contributo annuo del MIUR per il servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi e urbani (TARSU/TIA) nelle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 238 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" prevede un rimborso forfettario a favore dei Comuni per lo svolgimento del servizio reso;

VISTA la nota prot. n. 26/IESS/SG/CC/dr - 24 del 9 settembre 2024 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Segretariato Generale – Ufficio Segreteria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali – trasmette alla Direzione Generale l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche, ex Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie –Ufficio VII la richiesta di convocazione di un incontro tecnico per individuare, come previsto dall'Art. 5 dell'Accordo Stato-Città ed



Ministero dell'istruzione e del merito

*Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale
Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche
Ex Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie –Ufficio VII*

autonomie locali del 20 marzo 2008, la percentuale da assegnare ai Comuni che hanno raggiunto l'obiettivo di raccolta differenziata, in base ai dati dell'ISPRA;

TENUTO CONTO che nella riunione tecnica del 18 settembre 2024 è stata esaminata la richiesta dell'ANCI di procedere per l'anno 2024 sulla percentuale del 20% da ripartire, ai Comuni che hanno raggiunto, come risulta dai dati dell'ISPRA (anno 2022), una percentuale di raccolta differenziata minima pari al 65 per cento all'individuazione della quota del contributo da assegnare ai Comuni che, in base ai dati ISPRA, abbiano raggiunto l'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento;

TENUTO CONTO che nella riunione tecnica del 18 settembre 2024 è stata esaminata la richiesta dell'ANCI di procedere per l'anno 2024 all'individuazione della quota del contributo da assegnare ai Comuni che, in base ai dati ISPRA, abbiano raggiunto l'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento;

PRESO ATTO che nella riunione tecnica tenutasi il 18 settembre 2024 si è concordato che, in attuazione del punto 5 dell'Accordo nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008, per l'anno 2024, la quota del contributo del Ministero dell'istruzione e del merito, è incrementata al 20 per cento da ripartirsi tra i Comuni, che hanno raggiunto la percentuale minima del 65 per cento di raccolta differenziata;

PRESO ATTO del report della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 17 ottobre 2024, con approvazione del verbale della seduta del 25 luglio 2024 recante la "Delibera di attuazione del punto 5 dell'Accordo della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008, relativo al rispetto delle disposizioni sulla raccolta differenziata ai fini della ripartizione tra i Comuni del contributo annuo del Ministero dell'istruzione e del merito per il servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nelle istituzioni scolastiche statali";

CONSIDERATO, pertanto, necessario procedere all'impegno, Legge autorizzativa DL 248 del 2007, articolo 33, sub articolo bis, comma 1, delle risorse finanziarie pari ad euro 19.990.496,00 imputate sul capitolo 1194 "Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche" – piano gestionale 5 denominato "Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani" - quale somma forfetaria a favore dei Comuni per lo svolgimento nelle istituzioni scolastiche statali del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi e urbani;

VISTA la disponibilità in termini di cassa e competenza a valere sul capitolo 1194/5;

DECRETA

Articolo 1 – E' disposto l'impegno a favore del Comune di Adrara San Martino ed altri Comuni, come indicato nell'Allegato A, che fa parte integrante del presente decreto, elencato nell'atto identificativo Sicoge n. 2104 del 17 ottobre 2024, conservato nella banca del sistema informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze, quale finanziamento dovuto per le spese di funzionamento connesse al servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi e urbani nelle istituzioni scolastiche, per la somma pari ad euro 19.990.496,00.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

Ex Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie –Ufficio VII

Articolo 2 - La spesa complessiva di cui sopra è imputata al capitolo 1194/5 dello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 2024, in conto cassa e competenza.

Articolo 3 - Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Jacopo Greco